

# Fossato. Il manufatto è stato voluto dalla signora Fiorina Madia

## Inaugurato l'ossario comunale nato da una donazione privata

di MATTEO AMANI

FOSSATO SERRALTA - Come da tradizione ogni anno si celebra la santa Messa in suffraggio a tutti i defunti e, come ogni anno il cimitero comunale pullula di visitatori che rendono omaggio ai propri cari. Un fascio di fiori, un lumino votivo, una preghiera per i propri affetti. Il ricordo della persona cara non si spegne e in questi giorni ancora di più si sente l'esigenza di ricordare le anime defunte.

Nella chiesa del cimitero comunale alle 11 don Simone Marchese ha celebrato una messa in suffraggio dei defunti, messa che apre una settimana particolare, tutta all'insegna dell'indulgenza per coloro che non appartengono più a questa vita. Nell'ambito delle celebrazioni l'Amministrazione comunale di Fossato Serralta, oltre al tradizionale rito dedicato ai defunti, ha celebrato l'inaugurazione dell'Ossario comunale, opera realizzata grazie alla generosa donazione della cittadina Fiorina Angiola Madia, che nel gennaio dello scorso anno comunicava le proprie intenzioni, ovvero quelle di voler realizzare un ossario comune per tutti i defunti del paese che non hanno una dimora specifica delle loro spoglie mortali. In seguito alla ratifica congiunta tra la Madia e il Co-



Da sinistra: don Simone Marchese, Fratto e Amelio. A lato: l'ossario comunale

mune di Fossato fu approvato il progetto esecutivo dell'ossario realizzato dall'architetto Mario Amelio, reso compatibile e confacente alle esigenze della stessa Amministrazione. A nemmeno un anno dalle intenzioni della signora Madia, Fossato Serralta vede realizzare uno dei suoi progetti che assumono una valenza solidale e rispettosa di culto come quello della se-

poltura dei defunti. Un atto generoso e gratuito, che dà merito alla signora Fiorina Angiola Madia, la quale come sottolineato anche dal sindaco Franco Fiorino Fratto non ha posto limiti di spesa, lasciando totale indipendenza alle esigenze del comune. L'ossario e la sua simbologia sono stati ampiamente descritti dallo stesso progettista Mario Amelio, che ha coniugato

simbolicamente il passaggio tra la vita terrena e quella eterna oltre la morte corporale, l'apertura dell'ossario è uno squarcio temporale che si chiude in alto con delle vetrate piramidali colorate simbolo di trinità ed eternità. Una manifestazione sentita e commossa che ha registrato la partecipazione delle autorità locali e della cittadinanza numerosa.